

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

S. MESSE A SAN NICOLÒ

Da domenica 6 settembre riprende l'orario normale delle Messe della Domenica mattina a san Nicolò: ritorna la Messa delle ore 9.30 (destinata alle famiglie e ai ragazzi) e delle ore 11.00. L'orario delle celebrazioni della Domenica, dopo la pausa estiva ritorna come sempre alle ore: **8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**; la Messa prefestiva al **sabato alle ore 18.30**.

A san Marco l'orario rimane invariato: Messa prefestiva del sabato alle ore 17.30, alla Domenica: ore 10.45.

Invitiamo tutti a tener conto di queste modifiche e a partecipare con gioia alla Messa della Domenica che è e rimane sempre il giorno del Signore.

Secondo le ultime disposizioni i membri di una stessa famiglia (padre, madre e figli) non sono tenuti al distanziamento e possono sedersi nello stesso banco. E' un invito a partecipare, come famiglia, alla celebrazione dell'Eucaristia.

MARTEDI' 8 SETTEMBRE UN GIORNO PER IL SIGNORE

Riavviamo il nuovo anno pastorale dedicando un "giorno per il Signore" con la preghiera di Adorazione davanti all'Eucaristia, segno sicuro della sua Presenza in mezzo a noi. Martedì 8 settembre iniziamo con la celebrazione della s. Messa alle ore 8.30 a s. Nicolò (non c'è la s. Messa a s. Marco). Dopo la s. Messa inizia il tempo dell'Adorazione fino a mezzogiorno e quindi dalle 15.00 alle 19.00. E' un tempo prezioso per sostare davanti al Signore. Invitiamo i catechisti ad organizzare un piccolo momento di adorazione anche per i ragazzi che stanno vivendo gli ultimi sgoccioli di vacanza. Come sempre l'Adorazione sarà facilitata da una riflessione preparata per tutti. Non viene celebrata la s. Messa a s. Nicolò alle ore 18.00. Invitiamo tutti a ritagliare uno spazio di Adorazione nell'ambito della giornata.

CON I CATECHISTI

Con i catechisti stiamo predisponendo il riavvio della catechesi e il "ricupero" della celebrazione dei Sacramenti che non è stato possibile vivere a causa della pandemia. Non appena avremo il calendario completo delle celebrazioni lo comunicheremo su questo nostro foglio settimanale. Intanto, però, invitiamo le famiglie a ritrovare un tempo per l'Eucaristia nel giorno del Signore che è il primo e più importante appuntamento del nostro cammino cristiano. Il resto viene dopo.

SALUTO A DON MAURO

E' arrivato il tempo per salutare don Mauro e ringraziarlo del bene che ha seminato nella nostra comunità durante questi 8 anni e affidare al Signore perché lo renda fecondo così da portare quei frutti che il Signore desidera e che sono anche nel cuore di don Mauro.

La comunità di san Nicolò lo saluterà sabato 12 settembre alla Messa prefestiva delle ore 18.30. Poi don Mauro celebrerà la Messa domenicale delle ore 9.30 e 11.00. Anche in queste celebrazioni ci sarà modo per manifestargli il nostro affetto e la nostra riconoscenza.

Il saluto alla comunità di san Marco avverrà con la celebrazione dell'Eucaristia di sabato 19 settembre alle ore

17.30 e domenica 20 settembre alle ore 10.45. Con piccoli gesti, com'è nel suo stile, potremo ringraziare don Mauro e manifestargli il nostro affetto e la nostra riconoscenza.

ACCOGLIAMO DON DAVIDE

Accoglieremo don Davide Rioda nelle nostre comunità il sabato 26 e la domenica 27 settembre. Sentirsi accolti è un dono bello, ma è anche il segno che nella "vigna del Signore" gli "operai" si alternano per donare il meglio di sé, ma chi fa "crescere" è il Signore. E' con questa fede nel cuore che dobbiamo ringraziare il Signore per il dono di questo giovane sacerdote che donerà il meglio di sé per tutti noi. Invitiamo le nostre comunità ad essere presenti per salutare don Mauro e accogliere don Davide.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Durante la scorsa settimana le nostre campane hanno annunciato la "partenza" di: **Clara Marini ved. Marchiori** di via Confine - **Luciano De Lorenzo Poz** di via Marinai d'Italia - **Antonietta Chiuso ved. Zordan** di via E. Fermi - **Angela (Angelina) Agostini** di via D. Chiesa - **Ivana Baseggio** di via D. Chiesa. Abbiamo dato loro il nostro ultimo saluto nella fede cristiana affidandoli all'amore misericordioso del Signore della vita che. Certamente li accoglie nel suo Paradiso.

MONS. ANGELO CENTENARO

Alla soglia dei 90 anni è morto Mons. Angelo Centenaro. Nativo di Borbiago, dove ha vissuto gli ultimi anni della sua vita, divenendo un punto di riferimento per molte persone che ricorrevano a lui per celebrare il Sacramento del Perdono, è stato per molti anni parroco a s. Maria Goretti e quindi nel Duomo di s. Lorenzo a Mestre. Molti lo hanno incontrato anche nei pellegrinaggi a Lourdes dove accompagnava volentieri i malati e i pellegrini. Nel nostro Vicariato è stata una presenza bella e significativa. Lo ricordiamo nella nostra preghiera al Signore della misericordia perché lo accolga nel suo abbraccio e gli doni il "premio" riservato agli operai fedeli della "vigna del Signore". Dal cielo ci benedica tutti.

NATIVITA' DELLA MADONNA

Non dimentichiamo che la Chiesa celebra la Festa della Natività della Madonna martedì 8 settembre. E' il compleanno di Maria, Madre di Gesù e Madre nostra. Un'occasione per pregarla e per guardare all'esempio della sua fede e del suo amore.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30** - **s. Nicolò 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

XXIII^A TEMPO ORDINARIO - 6 SETTEMBRE 2020

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

LA PREGHIERA DEL MATTINO

Quando ci alziamo all'alba, prima di tutte le azioni, dobbiamo rendere grazie a Cristo e compiere ogni azione della giornata nel segno del Salvatore.

Non vediamo infatti che i piccoli uccellini, non appena l'aurora illumina il giorno, si mettono a cantare armoniosamente in quella specie di cellette che sono i loro nidi e lo fanno con sollecitudine per accarezzare il loro Creatore con la soavità del canto, dato che non possono farlo con le parole?

Ciascuno di loro rende omaggio a Dio con il canto, in tal modo che sembra render grazie con maggiore devozione quello che canta più melodiosamente.

E' vero, come dice l'apostolo: "In Lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo". (San Massimo)





La parola del Papa

“Guarire il mondo”: L’opzione preferenziale per i poveri e la virtù della carità

La pandemia ha messo allo scoperto la difficile situazione dei poveri e la grande ineguaglianza che regna nel mondo. E il virus, mentre non fa eccezioni tra le persone, ha trovato, nel suo cammino devastante, grandi disuguaglianze e discriminazioni. E le ha aumentate! La risposta alla pandemia è quindi duplice. Da un lato, è indispensabile trovare la cura per un virus piccolo ma tremendo, che mette in ginocchio il mondo intero. Dall’altro, dobbiamo curare un grande virus, quello dell’ingiustizia sociale, della disuguaglianza di opportunità, della emarginazione e della mancanza di protezione dei più deboli. In questa doppia risposta di guarigione c’è una scelta che, secondo il Vangelo, non può mancare: *l’opzione preferenziale per i poveri*. E questa non è un’opzione politica; neppure un’opzione ideologica, un’opzione di partiti. L’opzione preferenziale per i poveri è al centro del Vangelo. E il primo a farla è stato Gesù. Lui, essendo ricco, si è fatto povero per arricchire noi. Si è fatto uno di noi e per questo, al centro del Vangelo, al centro dell’annuncio di Gesù c’è questa opzione. Cristo stesso, che è Dio, ha spogliato sé stesso, rendendosi simile agli uomini; e non ha scelto una vita di privilegio, ma ha scelto la condizione di servo. Annientò sé stesso facendosi servo. È nato in una famiglia umile e ha lavorato come artigiano. All’inizio della sua predicazione, ha annunciato che nel Regno di Dio i poveri sono beati. Stava in mezzo ai malati, ai poveri, agli esclusi, mostrando loro l’amore misericordioso di Dio. Per questo, i seguaci di Gesù si riconoscono dalla loro vicinanza ai poveri, ai piccoli, ai malati e ai carcerati, agli esclusi, ai dimenticati, a chi è privo del cibo e dei vestiti. La fede, la speranza e l’amore necessariamente ci spingono verso questa preferenza per i più bisognosi, che va oltre la pur necessaria assistenza. Implica infatti il camminare assieme, il lasciarci evangelizzare da loro, che conoscono bene Cristo sofferente, il lasciarci “contagiare” dalla loro esperienza della salvezza, dalla loro saggezza e dalla loro creatività. Condividere con i poveri significa arricchirci a vicenda. E, se ci sono strutture sociali malate che impediscono loro di sognare per il futuro, dobbiamo lavorare insieme per guarirle, per cambiarle. Tutti siamo preoccupati per le conseguenze sociali della pandemia. Tutti. Molti vogliono tornare alla normalità e riprendere le attività economiche. Certo, ma questa “normalità” non dovrebbe comprendere le ingiustizie sociali e il degrado dell’ambiente. La pandemia è una crisi e da una crisi non si esce uguali: o usciamo migliori o usciamo peggiori. Noi dovremmo uscire migliori, per migliorare le ingiustizie sociali e il degrado ambientale. Oggi abbiamo un’occasione per costruire qualcosa di diverso. Se il virus dovesse nuovamente intensificarsi in un mondo ingiusto per i poveri e i più vulnerabili, dobbiamo cambiare questo mondo. Con l’esempio di Gesù, il medico dell’amore divino integrale, cioè della guarigione fisica, sociale e spirituale – come era la guarigione che faceva Gesù. Non dimenticare quel parametro sul quale saremo giudicati, Matteo, capitolo 25. Mettiamolo in pratica in questa ripresa dall’epidemia. E a partire da questo amore concreto, ancorato alla speranza e fondato nella fede, un mondo più sano sarà possibile. Al contrario, usciremo peggio dalla crisi.

(Udienza Generale 19 agosto 2020)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2020 XXIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00
ore 9.30 Bartolomeo Wally - Andreose Sabina e Luigino
ore 11.00 50° di nozze: Semenzato Mario e Laura

ore 18.30

LUNEDI' 7 SETTEMBRE 2020

ore 18.00 Castellini Cristiano - Agostini Aida

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 2020 UN GIORNO PER IL SIGNORE ADORAZIONE: 9.00 - 12.00; 15 - 19

ore 8.30 Renato - Antonio e Massimo

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 2020

ore 18.00 Coppola Bice - Maccatrozzo Giorgia

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 2020

ore 18.00 Pesce Egidio - Trevisan Alba e Vian Angelo - Roncaia Ines e Massimiliano

VENERDI' 11 SETTEMBRE 2020

ore 18.00

SABATO 12 SETTEMBRE 2020

ore 10.30 Nozze: Federico Stocco Francesca Silvan
Battesimo: Stocco Gianmaria

ore 18.30 **Prefestiva**
Dall'Armi Lino, Albino, Sergio, Emma

DOMENICA 13 SETTEMBRE 2020 XXIV^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Penacchio Renato

ore 9.30

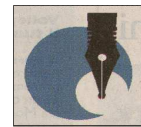
ore 11.00

ore 18.30 Gardelin Martina

Tutti abbiamo bisogno del Padre che ci tende la mano. Pregharlo, invocarlo, non è illusione; illusione è pensare di farne a meno! La preghiera è l'anima della speranza.

Con Dio nulla andrà perduto! In Maria la meta è raggiunta e noi abbiamo davanti agli occhi il motivo per cui camminiamo: non per conquistare le cose di quaggiù, che svaniscono, ma la patria di lassù che è per sempre.

(Twitter Papa Francesco)



Appunti... di don Gino

IL RITORNO

Quando i nostri ragazzi salgono sul pullman per partire per il campo-scuola mi sento un po' papà, forse anche un po' nonno: c'è qualche trepidazione e qualche preoccupazione. Andrà tutto bene? Si comporteranno bene? Vivranno una bella esperienza? La presenza di don Mauro è una garanzia sicura. So che ha preparato con cura il programma di ogni giorno, ho visto che ha predisposto ogni momento con passione, intelligenza e amore. Ma le incognite possono esserci sempre, soprattutto quando a salire su quel pullman ci sono una quarantina di ragazzotti, pronti a combinarne di tutti i colori, per cui bisogna avere cento occhi per seguirli e aiutarli a vivere un'esperienza significativa per la loro vita di adolescenti. Il ritorno, anche se preceduto da buone notizie, è un momento bello. Vederli scendere contenti, felici, sorridenti e ... sani, è un momento rasserenante per tutti, genitori, fratelli, amici, e anche per me. L'avventura è stata bella e il campo-scuola è andato meglio del previsto. Don Mauro può essere contento. Lo è stato anche don Davide che è salito a s. Vito di Cadore per incontrare questi nostri ragazzi e prendere in mano “il testimone” per continuare con loro l'avventura cristiana, nella normalità del tempo, facendo tesoro di quanto è stato seminato. Ogni giorno, al mattino ho pregato per questi nostri ragazzi. Questa sera ho ringraziato il Signore per il loro ritorno e per la loro felicità.

UNA SERATA SPECIALE

L'ultima sera del campo-scuola ha sempre un sapore speciale, qualche volta è anche difficile da gestire, perché l'esuberanza dei ragazzi tende a portarli un po' fuori le righe. Quest'anno invece è stata una serata speciale. Qualche ragazzo, appena sceso dal pullman è subito venuto a dirmi che don Mauro si era commosso, quasi fino alle lacrime, lui che di solito è molto controllato nei suoi sentimenti. Cosa è successo? I ragazzi, con la preziosa collaborazione degli animatori, hanno voluto manifestare il loro affetto a don Mauro per quest'ultimo campo-scuola che è stato quasi un “addio”. Con la semplicità e la spontaneità dei ragazzi hanno voluto donare a don Mauro, scrivendoli sui dei post-it, dei pensieri molto belli che don Mauro m'ha fatto leggere. La prima cosa che è emersa è il tempo. Don Mauro li ha incontrati quand'erano ancora bimbettoni, 8 anni fa, ora sono quasi uomini e donne. Ci si affeziona con chi ti accompagna sul sentiero della vita e c'è modo di ricordare momenti belli, gioiosi e allegri e rivedere, quasi in un album di fotografie, i vari passaggi della vita, avendo accanto una persona che ha manifestato tutto il suo affetto e la sua vicinanza. Poi sono emersi, accanto ai ricordi, anche gli obiettivi di queste esperienze e molti hanno riconosciuto come, attraverso il grege, i campi-scuola, le diverse esperienze condivise, sia maturata la consapevolezza di essere stati presi per mano e accompagnati ad incontrare il Signore. L'esperienza della fede cristiana è proprio questo. La soddisfazione per un prete non è tanto rinchiusa nelle cose fatte e condivise insieme, ma nel riconoscere che in tutto questo c'è un filo che le lega e conduce all'incontro con il Signore. Speriamo che questi nostri ragazzi lo ricordino anche in seguito.

Calendario della Settimana Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2020 XXIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00:

LUNEDI' 7 SETTEMBRE
ore 7.00:

MARTEDI' 8 SETTEMBRE
ore 7.00:

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE
ore 7.00:

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE
ore: 7.00

VENERDI' 11 SETTEMBRE
ore 7.00:

SABATO 12 SETTEMBRE
ore 7.00:

DOMENICA 13 SETTEMBRE 2020 XXIV^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00:

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2020 XXIII^A TEMPO ORDINARIO ore 10.45

Deff. Favaretto

LUNEDI' 7 SETTEMBRE
ore 8.30

MARTEDI' 8 SETTEMBRE
ore 8.30 (a s. Nicolò)

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE
ore 8.30

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE
ore 8.30 Per i giovani

VENERDI' 11 SETTEMBRE
ore 8.30

SABATO 12 SETTEMBRE
ore 17.30 Prefestiva

DOMENICA 13 SETTEMBRE 2020 XXIV^A TEMPO ORDINARIO ore 10.45

Mao Adriano (Ann) - sacerdoti